



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

---

## La salvaguardia di Venezia e della sua Laguna

Dichiarazione unanime della  
*Commissione Lincea per l'ambiente e le grandi calamità naturali*

L'evidente intensificazione della gravità e frequenza del fenomeno dell'acqua alta, rende improcrastinabile e di estrema urgenza il ***completamento e perfezionamento delle opere di difesa di Venezia da tale fenomeno.***

Parimenti non differibile è l'individuazione del soggetto Istituzionale cui affidare la ***gestione*** e la ***manutenzione delle opere***, da cui dipenderà la loro effettiva operatività e il mantenimento della loro efficienza.

Sottolineiamo che si tratta di un ***provvedimento molto delicato.*** Gestire un'opera così complessa richiede una struttura ricca di ***competenze specifiche***, la cui aggregazione non può essere lasciata all'improvvisazione. Il governo della laguna di Venezia ha inoltre bisogno di riacquistare quelle caratteristiche di ***autorevolezza*** e ***indipendenza***, che hanno a lungo segnato l'operato del Magistrato alle Acque, a partire dalla sua nascita nel 1501. Il suo depotenziamento negli ultimi decenni ha portato alla decisione da parte del Governo di abolirlo per decreto nel 2014.

A noi pare sia venuto il momento di rivedere questa decisione. Occorre ***rifondare il Magistrato alle Acque.*** Facendo confluire al suo interno il *know how* costruito in questi anni, che deve rappresentare un vanto, non già una vergogna per Venezia. Non mancano nel nostro Paese tecnici di grande competenza e specchiata onestà cui affidare la Presidenza del nuovo Magistrato, magari coinvolgendo nella scelta Istituzioni indipendenti ed autorevoli non affette da conflitti di interesse. Né mancano giovani dotati delle competenze avanzate di cui il rinnovato Magistrato avrà grande bisogno.



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

---

Di un tale Istituto, indipendente e sovraordinato, Venezia ha urgente necessità: per la gestione e manutenzione del MOSE, ma anche per il governo complessivo delle acque della laguna, che richiederà lo sviluppo e la sperimentazione di strategie di adattamento al cambiamento climatico. Un presidio dello Stato in grado anche di contrastare, se necessario, le spinte locali che hanno minacciato e minacciano uno dei massimi patrimoni dell'umanità.

Il mondo, che oggi ci guarda attonito, aspetta dal nostro Paese una pronta risposta.

Roma, 5 dicembre 2019

I pareri espressi dalle Commissioni Lincee rientrano nella loro autonoma responsabilità.